

Tre partner per la strada di plastica

KWS, Wavin e Total firmano un accordo per trasformare in realtà il progetto PlasticRoad. Un prototipo entro la fine del prossimo anno.

25 ottobre 2016 07:45



Sembrava un mero esercizio di stile sulle possibilità offerte dalle materie plastiche riciclate per sostituire l'asfalto nella costruzione delle strade. Ma il progetto PlasticRoad potrebbe diventare presto realtà, con un primo prototipo pronto entro la fine del prossimo anno per test e prove.

KWS - la società di costruzioni stradali del gruppo VolkerWessels che ha ideato il sistema, ha firmato nei giorni scorsi con Wavin e Total un accordo per sviluppare il sistema modulare, costituito da una sorta di scatolato prefabbricato cavo e leggero, all'interno del quale vengono fatti passare condotte e cablaggi; il tutto appoggiato su un sottofondo sabbioso.

La struttura prefabbricata consente inoltre di integrare facilmente impianti, semafori, lampioni e i relativi cablaggi. Lo spazio vuoto può servire anche per il drenaggio delle acque.

Grazie alla leggerezza offerta dalle materie plastiche, provenienti dal riciclo di plastiche indifferenziate, i moduli sono facili da trasportare, assemblare e mantenere, oltre a garantire un più basso impatto ambientale rispetto alla soluzione tradizionale in asfalto, anche perché i moduli, una volta giunti a fine vita, possono essere ulteriormente riciclati e i materiali riutilizzati nuovamente.

© Polimerica - Riproduzione riservata